

Il festival

Il cambiamento protagonista di Archivissima

di Marina Paglieri

● a pagina 17

Il festival dal 9 al 12 luglio

Ad Archivissima si cambia Passeggiate letterarie, partigiani e due nuove sedi aperte al pubblico

Con Paolo Rumiz
si entrerà nello
schedario di uno
scrittore, per scoprire
come nasce un'opera

di Marina Paglieri

Una passeggiata letteraria dedicata a Fruttero e Lucentini, attraverso i luoghi torinesi degli autori e delle loro storie. Per l'occasione, l'apertura straordinaria della Mediateca Rai, che mette a disposizione postazioni multimediali accessibili a coloro che vogliono saperne di più sui due scrittori. Il progetto sulla memoria "Partigiani sempre!", al centro della serata inaugurale del Festival.

Ancora, un incontro dedicato all'Archivio umano di Lingua Madre, che riunisce più di 10.000 autrici. Sono alcuni degli appuntamenti di Archivissima, il festival degli archivi che prende il via il 9 giugno (fino al 12) e torna in presenza.

Giunto alla settima edizione, è dedicato quest'anno al tema #change, ai cambiamenti, epocali o infinitesimali, di cui è segnata la storia dell'umanità.

Il 10 sarà invece la Notte degli

Archivi, che si svolgerà in tutta Italia, in forma ibrida e con più di 150 eventi dal vivo.

L'unica manifestazione dedicata alla promozione e valoriz-

zazione dei patrimoni archivistici, amplia il numero delle sedi in città. Oltre al tradizionale sito del Polo del '900, si aggiungono il Teatro Gobetti e le neo inaugurate Gallerie d'Italia, che il pubblico di Archivissima potrà visitare gratuitamente. Così

come saranno a libero accesso tutti gli eventi previsti dal cartellone.

In programma tra l'altro la produzione teatrale originale di Luca Scarlini "Torino Decadence. Meraviglie torinesi tra anni Sessanta e Ottanta", in cui

verrà raccontata, sul palco del Gobetti, una città dove per due decenni gli incroci fra moda, teatro, arte, design, cinema hanno dato vita a forme espressive ibride e imprevedute. Con Paolo Rumiz si entrerà dentro l'archivio di uno scrittore, per scopri-

re che cosa rimane della ricerca che porta alla creazione di un'opera letteraria. Chiara Alessi terrà una lezione che parte dal suo libro "Tante care cose" per rac-

contare il cambiamento, attraverso gli oggetti di design di uso quotidiano, mentre Sara Poma guiderà il pubblico fra archivi pubblici e privati come pilastri per la scrittura di podcast che raccontano una storia collettiva. Ancora, l'archivio di Carlo Fruttero conservato in **Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori** sarà il punto di partenza del racconto di Domenico Scarpia dedicato alla coppia Fruttero e Lucentini, mentre Valentina De Poli condurrà nel magico mondo di Topolino attraverso un archivio che rappresenta un tesoro per le persone cresciute con le storie Disney. Bruno Gambarotta sarà protagonista dell'incontro "Un romantico in archivio", durante il quale presenterà il suo libro "L'albero delle teste perdute", Valerio Millefoglie illustrerà infine il nuovo numero di Archivio Magazine, dedicato agli anni Settanta, con una performance per suoni e voce.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



► **Il Festival**

Quattro giorni di eventi dedicati agli archivi

